

ESTRATTO DAL REGISTRO ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

29

24.04.2018

N°

DEL

OGGETTO: GIUDICE DI PACE - RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO DA PARTE DELLA SOCIETA' IVRI SPA - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE -

L'anno duemiladiciotto il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 12:30, presso la sede consortile, convocato nelle forme prescritte dalla Statuto consortile, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi così composto:

	Presenti	Assenti
Domenico BIANCO - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sonia RUBINI - V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Luigi AMATI - Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per il Collegio Sindacale, convocato secondo le prescritte norme statutarie, è presente: Dott.ssa Barbara Branca (Presidente), Dr.Francesco Taurino (Componente). Assume la presidenza il Presidente Domenico Bianco.

Assiste con funzioni di segretario previste dall'art. 15, comma 4.1.3), del vigente Statuto, il Direttore Generale dell'Ente, Dott. Giuseppe DE PACE.

Il Presidente, accertato il numero legale dei presenti per la validità della riunione, invita il Direttore Generale a relazionare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale riferisce che:

La società IVRI SpA ha fornito al Consorzio servizio di vigilanza di collegamento allarme diretto presso il Centro Gestionale, sito in Via Sabin n.2 e presso la diga del Cillarese, sita in Via G.Rizzo n.16.

Successivamente, il Centro Gestionale veniva dotato di un sistema di allarme e si sviluppava nella stessa area un notevole movimento di persone e mezzi, grazie all'attività h/24 del Posto di Ristoro "Break".

Nel Compendio della diga del Cillarese si rafforzava il pattugliamento e si implementava un sistema di videosorveglianza a protezione del realizzando impianto fotovoltaico.

Venuto meno, pertanto, l'oggetto da vigilare, di tanto si dava comunicazione alla società IVRI SpA, con nota prot. n.691 del 23.02.2015, inviando formale disdetta di tutte le attività di sorveglianza e telesorveglianza in essere, con decorrenza dalle ore 24:00 del 28.02.2015.

La società IVRI SpA, con nota prot. n.803 del 02.03.2015, preso atto di quanto comunicato con la predetta nota, comunicava che le commissioni sarebbero state poste in scadenza nel seguente modo:

- Pronto intervento su segnalazione d'allarme - Via G.Rizzo, 16 (Ricovero mezzi) - Scadenza: 30 aprile 2018;
- Pronto intervento su segnalazione d'allarme - Via Sabin, 2 (Uffici) - Scadenza: 31 dicembre 2018.

In riscontro, il Consorzio, con nota prot. n.847 del 04.03.2015, chiedeva, bonariamente, la cessazione dei suindicati servizi, essendo, ribadiva, per gli stessi venuto a mancare l'oggetto da vigilare.

Nonostante la richiesta del Consorzio, la società IVRI SpA trasmetteva due diffide, una in data 28.03.2017 e l'altra in data 05.10.2017, con le quali invitava il Consorzio al pagamento di alcune fatture per presunti servizi resi nel periodo successivo alla formale disdetta di tutte le attività di sorveglianza e telesorveglianza.

Fallito, evidentemente, il tentativo, da parte del Consorzio, di risolvere bonariamente la questione, la società IVRI SpA trasmetteva, tramite il proprio legale, con nota prot. n.1584 del 06.04.2018, ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al Giudice di Pace di Brindisi, per richiedere il pagamento di n.4 fatture, per un ammontare pari ad €.2.843,20, oltre interessi ex D.Lgs. n.231/2002 dalla domanda sino al soddisfo, più spese e competenza della procedura.

Tanto premesso, il Presidente, dovendosi costituire nel giudizio di che trattasi, dava disposizioni di richiedere all'avv. C. Alessandro Dell'Aquila, legale di fiducia dell'Ente, di "...comunicare in forma scritta...la prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo tra oneri, spese, anche forfetarie, e compenso professionale", ai sensi dell'art.13 della Legge 31.12.2012, n.247, modificato dall'art.141 comma 6, lett. d) della Legge 04.08.2017, n.124.

L'avvocato interpellato provvedeva in tal senso, trasmettendo il preventivo per il compenso professionale ai sensi della richiamata normativa, per complessivi €.1.205,00, oltre spese accessorie come per legge e spese per €96,00, al prot. consortile con il n.1857 del 23.04.2018.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Presidente propone:

- Di prendere atto del ricorso per decreto ingiuntivo trasmesso dalla società IVRI SpA, con nota prot. n.1584 del 06.04.2018;
- Di proporre opposizione a suddetto ricorso;
- Di prendere atto ed accettare il preventivo trasmesso dal legale interpellato, al prot. consortile con il n. 1857 del 23.04.2018;
- Di conferire mandato all'Avv. C.Alessandro Dell'Aquila a proporre opposizione al decreto ingiuntivo di che trattasi, alle condizioni di cui alla convenzione;
- Di approvare la bozza di convenzione regolante i rapporti con il legale, redatta sulla base del preventivo trasmesso, che, se pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante.

Il Consiglio di Amministrazione

Preso atto della relazione del Direttore Generale e della proposta del Presidente

D E L I B E R A

1. Di dare atto del ricorso per decreto ingiuntivo trasmesso dalla società IVRI SpA, con nota prot. n.1584 del 06.04.2018;
2. Di proporre opposizione a suddetto ricorso;

3. Di dare atto ed accettare il preventivo trasmesso dal legale interpellato, al prot. consortile con il n. 1857 del 23.04.2018;
4. Di conferire mandato all'Avv. C.Alessandro Dell'Aquila a proporre opposizione al decreto ingiuntivo di che trattasi, alle condizioni di cui alla convenzione;
5. Di approvare la bozza di convenzione regolante i rapporti con il legale, redatta sulla base del preventivo trasmesso, che, se pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne fa parte integrante.
6. Di subordinare l'affidamento dell'incarico in argomento al rilascio, da parte del professionista, delle dichiarazioni relative allo svolgimento di altri incarichi o cariche o attività professionali (art. 15 comma 1 lett. c del d.lgs.33/2013), all'assenza di conflitti di interesse (art. 53 comma 14 del d.lgs.165/2001) ed alla presa visione ed accettazione di tutte le norme contenute nel modello Organizzativo e nel Codice Etico del Consorzio ASI di Brindisi, pubblicati sul sito web consortile all'indirizzo www.asi.br.it.

Il Direttore Generale
f.to Giuseppe DE PACE

Il Presidente
f.to Domenico Bianco

Il Vice Presidente
f.to Sonia Rubini

Il Consigliere
f.to Luigi Amati